



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-09-2014 (punto N 10)

Delibera N 807 del 29-09-2014

Proponente

VITTORIO BUGLI
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile LUIGI IZZI

Estensore DANIELE MAGNELLI

Oggetto

Istituzione dell'Osservatorio regionale, previsto dal punto 13, lettera b), dell'Accordo tra Stato e Regioni, sancito nella seduta della Conferenza unificata dell'11 settembre 2014, rep. atti n. 106/CU.

Presenti

ENRICO ROSSI	ANNA RITA BRAMERINI	ANNA MARSON
GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI	LUIGI MARRONI
VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANIA SACCARDI
EMMANUELE BOBBIO	SARA NOCENTINI	

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56 il quale dispone che entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, lo Stato e le Regioni individuano in modo puntuale, mediante accordo sancito nella Conferenza unificata, le funzioni di cui al comma 89 oggetto del riordino e le relative competenze;

Visto l'accordo tra Stato e Regioni, sancito nella seduta della Conferenza unificata dell'11 settembre 2014, rep. atti n. 106/CU, di seguito denominato "Accordo", che ha provveduto a individuare le funzioni – attualmente svolte dalla Province – che sono oggetto di riordino e che rientrano nella competenza legislativa statale, rinviando alle determinazioni delle Regioni l'individuazione delle funzioni oggetto di riordino che rientrano nella competenza legislativa delle Regioni medesime;

Visto in particolare il punto 13, lettera b), dell'Accordo, il quale prevede che "presso ciascuna Regione, sono istituiti osservatori regionali, come sedi di impulso e coordinamento – composti secondo le modalità definite da ciascuna regione in modo che sia comunque assicurata la presenza di rappresentanti di ANCI e UPI e del sindaco della città metropolitana ove istituita – per la ricognizione delle funzioni amministrative provinciali oggetto di riordino e per la conseguente formulazione di proposte concernenti la riallocazione presso il livello istituzionale più adeguato, in attuazione dei principi di cui all'art. 118 della Costituzione e di quanto previsto nel presente Accordo";

Vista l'intesa, rep. atti n. 107/CU, sancita nella medesima seduta della Conferenza Unificata sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di cui all'articolo 1, comma 92, della legge 56/2014, di seguito denominato "DPCM";

Considerato che l'Osservatorio, in assenza di previsione di legge, non può svolgere funzioni amministrative e deve invece assicurare, secondo i principi di collaborazione e cooperazione istituzionale, il coinvolgimento delle Province e della Città metropolitana nel processo di riordino delle funzioni da detti enti esercitate, nonché dell'Anci e dell'Upi della Toscana, in conformità a quanto previsto dal punto 13, lettera b), dell'Accordo, con modalità analoghe alla concertazione sui provvedimenti regionali di interesse degli enti locali;

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'istituzione del suddetto Osservatorio, per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo e dal DPCM;

Ritenuto, al fine di dare conto al Consiglio regionale degli orientamenti della Giunta sulle funzioni oggetto di riordino e del confronto in corso con le amministrazioni interessate, che l'Assessore ai rapporti con gli enti locali informi il Consiglio, concordando le modalità con la Presidenza del Consiglio medesimo;

Visto il parere favorevole espresso dal CTD nella seduta del 25 settembre 2014;

Vista l'intesa conseguita sul presente provvedimento nella seduta del Tavolo di concertazione istituzionale del 26 settembre 2014;

A voti unanimi

DELIBERA:

1. E' istituito l'Osservatorio regionale, previsto dal punto 13, lettera b), dell'Accordo tra Stato e Regioni, sancito nella seduta della Conferenza unificata dell'11 settembre 2014, rep. atti n. 106/CU.
2. Sono componenti dell'Osservatorio:
 - a) il Presidente della Giunta regionale, che lo presiede;
 - b) l'Assessore competente ai rapporti con gli enti locali, che lo presiede in assenza del Presidente;
 - c) il Sindaco della Città metropolitana di Firenze, o il consigliere della Città metropolitana da lui delegato;
 - d) i Presidenti delle Province toscane, o i consiglieri provinciali da loro delegati; in caso di gestione commissariale, la Provincia è rappresentata nell'Osservatorio dal Commissario in carica;
 - e) il Presidente dell'ANCI Toscana, o suo delegato;
 - f) il Presidente dell'UPI Toscana o suo delegato.
3. Alle sedute dell'Osservatorio partecipano gli Assessori regionali competenti nelle materie di cui all'ordine del giorno.
4. L'Osservatorio opera per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo e dal DPCM, come specificate nell'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione. L'allegato A stabilisce altresì le modalità di funzionamento dell'Osservatorio.
5. L'Assessore ai rapporti con gli enti locali informerà il Consiglio regionale degli orientamenti della Giunta sulle funzioni oggetto del riordino e del confronto in corso con le amministrazioni interessate, concordando le modalità con la Presidenza del Consiglio regionale.
6. La partecipazione ai lavori dell'Osservatorio non comporta oneri finanziari a carico della Regione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
Il Direttore generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile
Luigi Izzi

Il Direttore generale
Antonio Davide Barretta